



CURRICOLO DI FRIULANO

Il presente documento si prefigge di delineare e proporre linee guida comuni in merito all'insegnamento della lingua friulana in tutte le Istituzioni Scolastiche facenti parte della rete denominata Collinrete

A cura di
Referenti di lingua friulana degli istituti membri di Collinrete

INTRODUZIONE

Il presente documento si prefigge la finalità di delineare e proporre linee guida comuni in merito all'insegnamento della lingua friulana in tutte le Istituzioni Scolastiche facenti parte della rete denominata Collinrete.

L'accordo di rete è finalizzato a dare attuazione a quanto previsto dagli articoli del Regolamento, recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).

La rete comprende la gran parte del territorio del Friuli Collinare con gli Istituti Comprensivi di Buja, Fagagna, Majano e Forgaria, Pagnacco e San Daniele del Friuli, si estende alla zona pedemontana con l'Istituto Comprensivo di Gemona e raggiunge la pianura con l'Istituto Comprensivo di Basiliano/Sedegliano che ne è il capofila.

La rete si è dotata di una commissione per la lingua friulana costituita dai sette referenti di lingua friulana degli istituti membri di Collinrete.

La rete e la commissione lavorano per un confronto e una condivisione di materiali ed esperienze fra scuole provenienti da territori diversi ma legate fra loro dall'appartenenza linguistica.

Condividono i seguenti obiettivi:

- sviluppare la comunicazione in rete
- favorire un approccio cooperativo all'insegnamento della lingua friulana
- condividere buone pratiche
- confrontarsi su esperienze e spunti metodologici
- partecipare ad attività e percorsi comuni
- realizzare progetti didattici collaborativi rivolti alle classi
- realizzare progetti per i quali si chiedono e si ottengono finanziamenti partecipando a bandi ministeriali, regionali, provinciali
- ottimizzare le risorse

La rete inoltre ha realizzato un portale che è stato pensato come un ambiente collettivo di interazione, confronto e condivisione di materiali ed esperienze fruibile da insegnanti, da alunni e da genitori.

<http://www.icsedegliano.it/sezioni/studenti/1011/PFriulano/index.html>)

NORMATIVA

Il riconoscimento ufficiale della minoranza linguistica friulana si basa su tre leggi:

- la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane e istituzione del servizio per le lingue regionali e minoritarie);
- la legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche d'Italia);
- la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).

Il Capo III della sopracitata Legge n. 29 definisce le funzioni della Regione sull'insegnamento della lingua friulana nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Successivamente la Regione si è dotata, con il D.P.Reg. n. 204/2011 di un "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana". Il regolamento prevede l'adozione di uno specifico "Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana" e definisce i criteri per l'insegnamento/apprendimento del friulano nella scuola.

La normativa citata prevede che:

- l'insegnamento della lingua friulana sia impartito nelle scuole statali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado situate nei Comuni delimitati e in attuazione delle richieste delle famiglie;
- l'indicazione del numero complessivo di ore dedicate a tale insegnamento (non inferiore a 30 per gruppo classe per anno scolastico) da distribuire, sulla base dell'autonomia del singolo istituto, venga indicata nel curriculum complessivo della scuola. Ciò significa che le ore possono essere distribuite lungo l'arco dell'intero anno scolastico oppure possono essere concentrate in un determinato periodo;
- il friulano sia inserito nel curriculum complessivo della scuola che è composto dalla quota nazionale obbligatoria dei piani di studio e dalla quota locale che è definita dalle esigenze del contesto sociale e culturale del territorio, in coordinamento e in accordo con le Regioni e gli Enti locali;
- l'attività della lingua friulana sia inserita nel percorso educativo, secondo le modalità specifiche corrispondenti all'ordine e grado scolastico;
- sia costituito un "Elenco regionale degli insegnanti".

Le linee guida per l'insegnamento e l'apprendimento della lingua friulana previste dal Piano si iscrivono all'interno della dimensione plurilingue in grado di raccordare le lingue di minoranza con la lingua italiana e con le lingue straniere, nel rispetto dei principi sanciti nei seguenti documenti:

- a) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue delineato dal Consiglio d'Europa nel 2001;
- b) raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- c) raccomandazione 23 aprile 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- d) decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 31 luglio 2007 (Indicazioni per la scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione indicazioni per il curricolo) e Nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo (DM 254/12)

Per le scuole secondarie di primo grado, ad oggi, non vige l'obbligatorietà delle 30 ore annue e l'insegnamento della lingua friulana avviene grazie al sostegno finanziario della Regione con il bando per le lingue minoritarie e del contributo MIUR L.482/99.

ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIOLINGUISTICA NEGLI ISTITUTI DELLA RETE

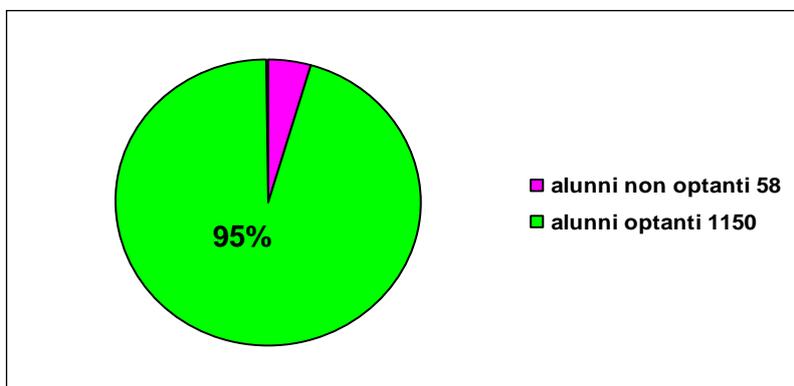
La situazione sociolinguistica del territorio collinare presenta un'elevata percentuale di friulanofoni e la lingua friulana è usata nelle relazioni sociali all'esterno e all'interno della famiglia, soprattutto nelle relazioni nonni-nipoti.

Ogni anno vi è un'alta percentuale di famiglie che optano per l'insegnamento della lingua friulana a scuola. Dall'analisi delle richieste emerge che, anche un buon numero delle famiglie straniere, richiedono l'insegnamento della lingua friulana.

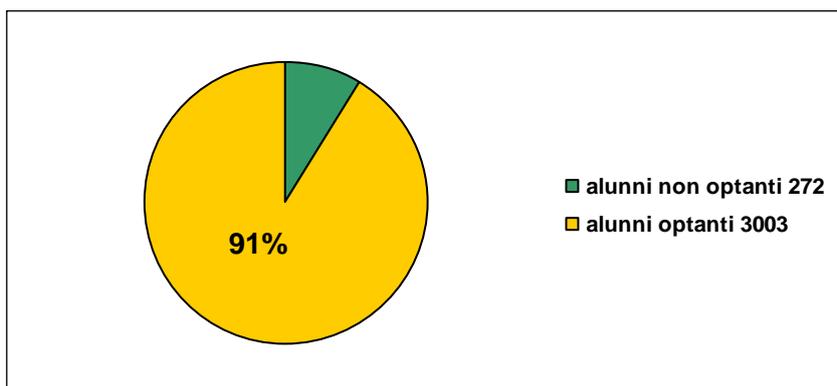
Basiliano/Sedegiano	Buja	Fagagna	Gemona	Majano/Forgaria	Pagnacco	San Daniele
• Alunni 1 260	• Alunni 641	• Alunni 736	• Alunni 1 117	• Alunni 665	• Alunni 835	• Alunni 1 262
• Friulano 1 147	• Friulano 617	• Friulano 530	• Friulano 1 056	• Friulano 635	• Friulano 747	• Friulano 1 044
• 91%	• 96%	• 72%	• 94%	• 95%	• 89%	• 83%

TOTALE Collinrete	6 516	5 776	88,64%
--------------------------	--------------	--------------	---------------

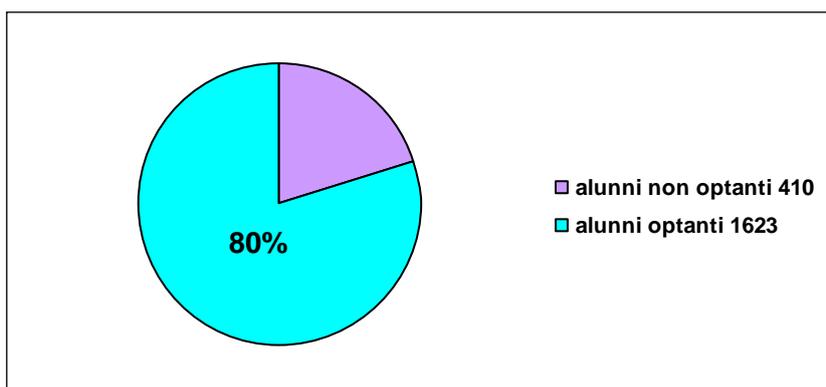
Scuola dell'infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria

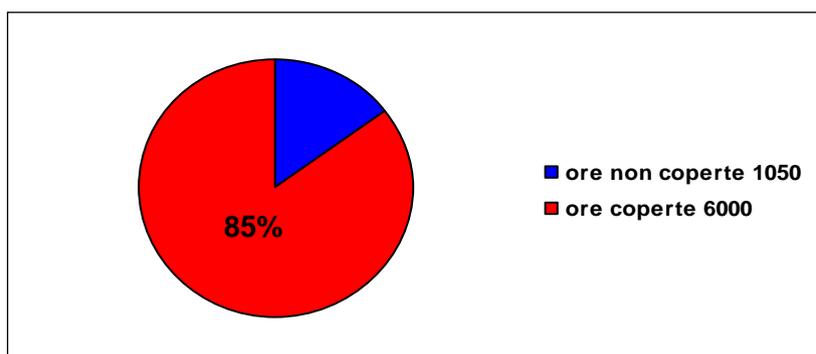


Per quel che concerne gli insegnanti, vi sono nell'ambito di Collinrete 162 docenti inseriti nell'Elenco regionale e disponibili a svolgere l'insegnamento della lingua friulana e coprono l'85% dell'attività di friulano.

Situazione nei singoli istituti scolastici

Basiliano/Sedegliano	Buja	Fagagna	Gemona	Majano/Forgaria	Pagnacco	San Daniele
• tot. ore 1 350	• tot. ore 780	• tot. ore 660	• tot. ore 1 170	• tot. ore 720	• tot. ore 990	• tot. ore 1 380
• coperte 1 320	• coperte 780	• coperte 540	• coperte 1 110	• coperte 720	• coperte 690	• coperte 840
• 97%	• 100%	• 82%	• 94%	• 100%	• 70%	• 61%

Copertura friulano



Modalità di reclutamento insegnanti di friulano

Il fabbisogno di docenti per l'insegnamento della lingua friulana è soddisfatto facendo ricorso agli iscritti nell'Elenco regionale.

L'iscrizione a tale elenco costituisce condizione necessaria per svolgere l'attività di insegnamento della lingua friulana, tuttavia i docenti rimangono liberi di aderire o meno all'attività.

All'inizio di ogni anno scolastico, ogni istituto scolastico verifica la disponibilità degli insegnanti ad impartire l'insegnamento del friulano all'interno della propria classe di assegnazione.

I docenti possono svolgere l'attività secondo queste due modalità:

- all'interno del proprio orario di servizio (denominati docenti interni)
- al di fuori del proprio orario di servizio (denominati docenti esterni)

Qualora non ci sia la totale copertura l'Istituto può reclutare il personale mancante, mediante opportuno bando con la seguente priorità:

- docenti in servizio nel plesso scolastico;
- docenti in servizio nell'Istituto scolastico;
- docenti in servizio in un Istituto della rete di scuole denominata Collinrete
- docenti inseriti nelle graduatorie provinciali o d'istituto

Nella riunione della commissione dei referenti per la lingua friulana del 5 novembre 2015 sono stati condivisi i criteri unitari per i bandi di reclutamento.

Il criterio prioritario è appartenenza all'ordine di scuola nel quale è necessaria la prestazione lavorativa da parte di docente esterno.

Nel caso di più candidati appartenenti allo stesso ordine verranno valutati i seguenti titoli:

- esperienze pregresse di insegnamento del friulano nell'Istituto richiedente;
- esperienze pregresse di insegnamento del friulano in altri Istituti facenti parte di Collinrete;
- esperienze pregresse di insegnamento del friulano in altri Istituti;
- eventuali pubblicazioni, titoli di specializzazione e perfezionamento.

FINALITÀ

In premessa alla definizione delle finalità dell'insegnamento della lingua friulana pare opportuno ribadire che, in un'ottica di educazione plurilingue, l'insegnamento del friulano da un lato offre ai bambini friulanofoni l'opportunità di valorizzare la lingua locale garantendo loro la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua delle loro origini, dall'altro offre ai bambini non friulanofoni l'opportunità di conoscere la lingua e la cultura del territorio in cui vivono.

La lingua locale è portatrice di una componente identitaria, fondata sul veicolo verbale comunicativo e sulla cultura della comunità in cui vive il bambino e la sua famiglia. Oltre a consolidare il legame relazionale tra più generazioni, praticare la lingua locale consolida il senso di appartenenza al proprio luogo d'origine, e rafforza nella comunità la necessità di rispettare, tutelare e preservare nel tempo questa lingua come patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'UNESCO.

Da un punto di vista cognitivo, invece, inserire l'insegnamento della lingua friulana nel curriculum scolastico è un'esperienza che si fonda sul concetto di pari dignità di tutte le lingue e culture presenti nel nostro territorio in modo che una lingua non si evidenzia come più importante rispetto ad un'altra. Questo principio è alla base di un'educazione democratica della persona che promuove la crescita dei nostri bambini e ragazzi con una considerazione positiva della loro lingua originale favorendo così l'apprendimento di una terza lingua e di altre ancora. L'insegnamento della Lingua Friulana a scuola non consiste solo in un approccio naturale con il plurilinguismo, ma favorisce, grazie allo svolgimento di attività didattiche, una compiuta realizzazione delle competenze dei bambini. La lingua italiana, la lingua locale e quella straniera svolgono in sinergia una funzione veicolare nello sviluppo affettivo, culturale e cognitivo del bambino.

Si ritiene inoltre che l'insegnamento del friulano possa essere fonte di opportunità anche per gli alunni di origine straniera, sia come strumento di integrazione e di decodificazione della realtà territoriale, sia come chiave di valorizzazione delle lingue e delle culture di origine.

Detto ciò possiamo riassumere dicendo che la promozione della lingua e cultura friulana è finalizzata a:

- far acquisire al bambino fiducia nelle proprie capacità, rafforzando l'identità personale e la comprensione del valore dell' "altro";
- acquisire in modo graduale competenze linguistiche-comunicative della lingua friulana;
- far apprendere in modo graduale le competenze linguistiche comunicative della lingua friulana e approfondire aspetti peculiari della cultura friulana.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA

SCUOLA DELL'INFANZIA	DISCIPLINA: FRIULANO	ASCOLTARE E COMPRENDERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none">• L'allievo è capace di ascoltare e capire messaggi verbali diversi e appartenenti a vari contesti• L'allievo è in grado di comprendere testi di varia natura• L'allievo è capace di capire le richieste dell'insegnante• L'allievo è in grado di esprimersi nei diversi linguaggi (verbale, espressivo, corporeo) e di sperimentare la presenza di lingue diverse• L'allievo è in grado di comprendere, descrivere ed utilizzare il linguaggio non verbale.
-----------------------------	-----------------------------	--------------------------------	--

TUTTE LE SEZIONI

Obiettivi di apprendimento

Ascolta e comprende brevi discorsi riferiti ad argomenti familiari, scolastici ed extrascolastici che riguardano il proprio vissuto.

Ascolta e comprende brevi e semplici narrazioni, poesie, filastrocche, canti...

Ascolta e comprende le consegne e le indicazioni operative.

SCUOLA DELL'INFANZIA	DISCIPLINA: FRIULANO	PARLARE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo è capace di stabilire contatti sociali di base usando le formule convenzionali più semplici • L'allievo è capace di esprimere i propri bisogni e le proprie esigenze e di esprimere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale in differenti situazioni comunicative • L'allievo è capace di memorizzare e raccontare brevi testi • L'allievo è in grado di comprendere, descrivere ed utilizzare il linguaggio non verbale.
-----------------------------	-----------------------------	----------------	---

TUTTE LE SEZIONI
Obiettivi di apprendimento
<p>Utilizza semplici formule per salutare, ringraziare, chiedere per favore (grazie, prego, per favore, scusa, ciao, buongiorno).</p> <p>Usa semplici frasi per esplicitare i propri bisogni (ho fame, ho sete, caldo, freddo, mi piace, non mi piace....), per esprimere le proprie emozioni.</p> <p>Comprende parole e discorsi facendo ipotesi sui significati.</p>

SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINA: FRIULANO	ASCOLTARE E COMPNDERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di comprendere messaggi diversificati e, man mano, più complessi.
----------------------------	---------------------------------	----------------------------------	---

CLASSE PRIMA	CLASSI SECONDA-TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Ascoltare e comprendere informazioni basilari sulla persona, la famiglia e il proprio ambiente.</p> <p>Ascoltare e riconoscere i suoni di vocali e fonemi tipici della lingua friulana.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici istruzioni.</p> <p>Imparare a memoria semplici conte, filastrocche e poesie.</p>	<p>Comprendere i termini e le frasi più usate per salutare, per esplicitare una necessità, chiedere un'informazione sulla famiglia o sui luoghi.</p> <p>Ascoltare e comprendere i punti principali di un discorso e/o di un racconto su argomenti familiari.</p> <p>Ascoltare e comprendere indicazioni operative.</p> <p>Imparare a memoria conte, filastrocche e poesie.</p>	<p>Ascoltare e comprendere una lezione, un discorso, una conversazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere indicazioni via via più complesse.</p> <p>Ascoltare e comprendere il linguaggio specifico delle discipline.</p>

SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINA: FRIULANO	PARLARE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni, ...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
------------------------	-----------------------------	----------------	--

CLASSE PRIMA	CLASSI SECONDA-TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Utilizzare parlando i suoni tipici della lingua friulana.</p> <p>Chiedere e rispondere a semplici domande su questioni di prima necessità o su argomenti ben conosciuti.</p> <p>Utilizzare formule di rito per: presentarsi, salutare, ringraziare, ...</p> <p>Ripetere semplici filastrocche, poesie, canti.</p>	<p>Comunicare in situazioni semplici per scambiarsi informazioni.</p> <p>Utilizzare un linguaggio via via più completo per esprimere i propri bisogni.</p> <p>Descrivere in maniera semplice aspetti della propria vita e del proprio ambiente.</p> <p>Descrivere una persona, un'immagine, una cosa, un animale, un luogo.</p> <p>Ripetere filastrocche, poesie, canti.</p>	<p>Utilizzare un repertorio linguistico sempre più ricco per esplicitare il proprio punto di vista su argomenti relativi al proprio vissuto e/o su argomenti di studio, storie lette, video visti, ...</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro per esporre un argomento precedentemente preparato, utilizzando il lessico specifico della disciplina interessata.</p> <p>Drammatizzare situazioni contingenti e spontanee o guidate.</p>

SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINA: FRIULANO	LEGGERE E COMPNDERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario genere, via via più complessi.
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------	--

CLASSE PRIMA	CLASSI SECONDA-TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Leggere nomi, parole familiari, semplici frasi supportati da immagini.</p>	<p>Leggere e comprendere nomi familiari e semplici frasi.</p> <p>Leggere e comprendere semplici istruzioni con il supporto visivo.</p> <p>Leggere e imparare a memoria filastrocche, poesie e canti.</p> <p>Leggere correttamente parole che contengono i suoni tipici della lingua friulana.</p>	<p>Leggere e comprendere semplici testi di narrativa e di studio.</p> <p>Leggere e comprendere semplici istruzioni relative a piccoli esperimenti, attività manuali, relazioni, mappe concettuali, questionari, ...</p>

SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINA: FRIULANO	SCRIVERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di produrre testi di vario genere, semplici e nella propria variante di friulano.
----------------------------	---------------------------------	-----------------	---

CLASSE PRIMA	CLASSI SECONDA-TERZA	CLASSI QUARTA-QUINTA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Copiare semplici parole dalla lavagna.	Copiare dalla lavagna semplici frasi. Completare una parola con dei suoni (vocali o consonanti) aiutandosi con l'immagine.	Scrivere correttamente parole e semplici frasi con i suoni della lingua friulana. Scrivere un semplice testo personale in modo spontaneo. Riconoscere ed analizzare le più importanti categorie e funzioni grammaticali.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	DISCIPLINA: FRIULANO	ASCOLTARE E COMPNDERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di comprendere messaggi diversificati e, man mano, più complessi.
--	---------------------------------	----------------------------------	---

CLASSI PRIMA - SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Ascoltare e comprendere una lezione, un discorso, una conversazione e testi man mano più complessi (poetici, cinematografici, interviste orali...)</p> <p>Ascoltare e comprendere indicazioni via via più complesse.</p> <p>Ascoltare e comprendere il linguaggio specifico delle discipline (specialmente quelle letterarie).</p>	<p>Ascoltare e comprendere una lezione, un discorso, una conversazione e testi man mano più complessi (poetici, cinematografici, interviste orali...)</p> <p>Ascoltare e comprendere indicazioni via via più complesse.</p> <p>Ascoltare e comprendere il linguaggio specifico delle discipline (anche di quelle scientifiche).</p>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	DISCIPLINA: FRIULANO	PARLARE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni, ...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
--	---------------------------------	----------------	--

CLASSI PRIMA - SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Utilizzare un repertorio linguistico sempre più ricco per esplicitare il proprio punto di vista su argomenti relativi al proprio vissuto e/o su argomenti di studio, storie lette, video visti, ...</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro per esporre un argomento precedentemente preparato, utilizzando il lessico specifico della disciplina interessata.</p> <p>Drammatizzare situazioni contingenti e spontanee o guidate.</p>	<p>Utilizzare un repertorio linguistico sempre più ricco per esplicitare il proprio punto di vista su argomenti relativi al proprio vissuto e/o su argomenti di studio, storie lette, video visti, ...</p> <p>Utilizzare un linguaggio chiaro per esporre un argomento precedentemente preparato, utilizzando il lessico specifico della disciplina interessata.</p> <p>Drammatizzare situazioni contingenti e spontanee o guidate.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	DISCIPLINA: FRIULANO	LEGGERE E COMPNDERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di leggere e comprendere testi di vario genere, via via più complessi.
--	---------------------------------	--------------------------------	--

CLASSI PRIMA - SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Leggere e comprendere semplici testi di narrativa e di studio.</p> <p>Leggere e comprendere semplici istruzioni relative a piccoli esperimenti, attività manuali, relazioni, mappe concettuali, questionari.</p>	<p>Leggere e comprendere testi sempre più articolati di narrativa e di studio.</p> <p>Leggere e comprendere istruzioni relative a esperimenti, attività manuali, relazioni, mappe concettuali, questionari.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	DISCIPLINA: FRIULANO	SCRIVERE	Traguardi di competenza: <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di produrre testi di vario genere, semplici e nella propria variante di friulano seguendo le regole della grafia normalizzata.
--	---------------------------------	-----------------	--

CLASSI PRIMA - SECONDA	CLASSE TERZA
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Scrivere correttamente semplici testi in lingua friulana, seguendo un modello.	Scrivere correttamente testi in lingua friulana sempre più articolati, seguendo un modello.

ORGANIZZAZIONE, METODOLOGIA, VALUTAZIONE

Premessa:

L'apprendimento è un processo che non può prescindere dalla partecipazione e dal coinvolgimento di chi apprende. Tenendo presente l'età dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie, si ritiene necessario che l'insegnamento della lingua friulana parta da contesti ludici e motivanti, tali da fornire preziose occasioni per indurre o aumentare l'atteggiamento attivo da parte degli alunni e, quindi, favorirne l'apprendimento. Con il termine "contesti ludici" si fa riferimento a tutte quelle attività che coinvolgono gli alunni in maniera divertente e stimolante, attivando ed esercitando contemporaneamente non solo le capacità linguistiche, ma anche quelle cognitive.

Per quanto concerne le classi della scuola secondaria di primo grado, l'apprendimento della lingua friulana avviene attraverso l'utilizzo del friulano come lingua veicolare. Le attività si basano pertanto sull'utilizzo trasversale del friulano nei percorsi programmati e puntano ad aggiornare il più possibile l'insegnamento della lingua locale e la scelta dei contenuti linguistici e culturali, con eventuale intervento di figure professionali o impiego di risorse del territorio ed anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Percorsi metodologici:

- ✓ Ricognizione iniziale della situazione linguistica dei bambini e delle loro famiglie;
- ✓ Uso di metodologie didattiche differenziate e adeguate all'età degli alunni, al contesto, alle competenze da sviluppare e agli stili di apprendimento;
- ✓ Conversazioni libere e guidate, presentazione di filastrocche, testi poetici, canzoni, racconti e brevi filmati in lingua friulana, drammatizzazioni, elaborazione ed effettuazione di interviste, di canovacci per spettacoli teatrali, di brevi video in lingua friulana ecc...);
- ✓ Attività di cooperative learning;
- ✓ Utilizzo di attrezzature multimediali per facilitare e motivare l'apprendimento, per documentare i percorsi effettuati;
- ✓ Utilizzo del friulano come lingua veicolare nell'insegnamento delle diverse discipline (per esempio storia, geografia, scienze...);
- ✓ È interessante evidenziare come l'uso della lingua minoritaria contribuisca all'arricchimento della dimensione del plurilinguismo attraverso l'apprendimento integrato delle lingue italiana, comunitarie e minoritarie;
- ✓ Uso della lingua friulana in attività specifiche volte a potenziare anche le competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, agire in

modo autonomo e responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni);

- ✓ Progettazione di unità di lavoro plurilingui (lingua friulana, lingua italiana, lingua straniera);
- ✓ Programmazione di attività di laboratorio (psicomotorie, artistiche, musicali, multimediali, pratiche laboratoriali in collaborazione con enti ed associazioni presenti sul territorio);
- ✓ Immersione con modalità “una situazione-una lingua”: si collega l’uso della lingua a determinati temi e contesti in grado di rafforzare anche la motivazione ad apprendere-
- ✓ Immersione con modalità “una persona – una lingua”: si utilizza la lingua friulana in un percorso scolastico dove sviluppo cognitivo e sviluppo linguistico procedono di pari passo.

Strategie didattiche:

-  Presentare i contenuti in modo concreto;
-  Avviare alla strutturazione dei significati attraverso esperienze pratiche e forme dialogiche interattive;
-  Gestire in modo attivo la classe per mezzo di lavori in piccolo gruppo che sviluppino l’autonomia e il senso di responsabilità, secondo le conoscenze e le capacità dei singoli;
-  Incentivare l’acquisizione di tecniche di ricerca di materiale;
-  Stimolare la riflessione metacognitiva.

Valutazione:

Le modalità di valutazione sono espressione dell’autonomia scolastica come previsto dalle norme di riferimento. Pertanto, ogni collegio dei docenti stabilisce i criteri di valutazione della lingua friulana e il relativo modello da consegnare alle famiglie che potrà anche consistere in un attestato con un giudizio complessivo oppure in altre forme di comunicazione, in base alle determinazioni proprie dell’autonomia didattica.

La valutazione nella sua dimensione formativa evidenzierà le valenze acquisite a livello d’identità personale e di appartenenza culturale e sociale, anche mediante l’apporto del percorso didattico e delle attività sviluppate con la lingua friulana.

Si valuteranno:

- La disponibilità, l’interesse, le capacità di ascolto e la partecipazione;
- La capacità di comprendere ed esprimersi oralmente in friulano;
- Per le classi III, IV e V: anche le abilità di avviarsi a leggere, comprendere e scrivere parole e frasi in friulano.

Livelli di padronanza degli obiettivi: saranno riferiti ai singoli alunni e non alla classe, poiché la situazione di partenza degli stessi, relativa alla conoscenza della lingua friulana è diversa.

All’interno dei livelli comuni di riferimento, il raggiungimento degli obiettivi seguirà una scala che va dal loro pieno conseguimento ad un livello via, via più basso.

Per quanto concerne le scuole secondarie di I grado, la scelta di valutare o meno l'alunno sulla scheda di valutazione e l'eventuale modalità di valutazione, viene rimandata al Collegio dei docenti di ogni istituto.